

GROSSETO

Dal 13 novembre la 4a edizione dell'Università del Consumatore organizzata dalla Coop Toscana Lazio

I BAMBINI E LA PUBBLICITÀ

Gli incontri alla sala del Palazzo della Provincia

di G. C.

Anche quest'anno la Coop Toscana Lazio organizza a Grosseto l'Università del Consumatore. Giunta alla 4a edizione e diventata ormai un importante appuntamento fisso per la città, questa iniziativa si propone come un'occasione di approfondimento e di dialogo su problemi che stanno molto a cuore ai consumatori. L'argomento che verrà affrontato a partire dal 13 novembre, presso la sala dell'Amministrazione Provinciale, nel corso di tre incontri consecutivi che si concluderanno con una tavola rotonda, è "Bambini e pubblicità": un tema di forte attualità, sul quale la Coop è da tempo impegnata per far approvare una legge contro l'interruzione pubblicitaria delle trasmissioni dedicate ai bambini e per promuovere una nuova e più qualificata programmazione televisiva per i ragazzi. L'iniziativa è patrocinata dal Provveditorato agli Studi di Grosseto, dal Comune e dalla Provincia, con la collaborazione dell'Istituto Magistrale "A. Rosmini" di Grosseto. "Otto milioni di bambini e di ragazzi

dai 2 ai 14 anni trascorrono, in media, tre ore e mezza al giorno davanti al video. Tranne rari casi ore ed ore di cartoni che propongono storielle banali, mediocri telefilm e qualche spettacolo di intrattenimento: questo il quadro della programmazione televisiva per i bambini". Così si legge nello stampato che presenta la proposta della COOP e che riferisce i risultati di una indagine condotta dall'Università di Trento. "Un bambino vede in media 40-50 spot al giorno, circa 15000 all'anno, continua il depliant, e su 640 ragazzi tra i 10 e gli 11 anni l'85 per cento mostra atteggiamenti di insofferenza per l'intrusione degli spot nei programmi". Gli incontri dell'"Università del Consumatore" iniziano Martedì 13 novembre con una conferenza dal titolo "I bambini davanti allo schermo". Intervengono Marina D'Amato ricercatrice dell'Università di Roma e Renato Porro, docente di teoria e tecnica delle comunicazioni di massa all'Università di Trento. Si prosegue Mercoledì 21 discutendo di "Bambini, genitori, TV con Serena Di



Carlo, docente di psicolinguistica presso l'Università di Perugia e Marisa Musu, Presidente del Coordinamento Genitori Democratici e Direttore del Giornale dei Genitori. Concluderà il ciclo di incontri Martedì 27 novembre una tavola rotonda dal titolo "Idee e proposte per una nuova TV dei ragazzi", alla quale partecipano Silvano Buralassi, ordinario di sociologia all'Università di Pisa, Marina D'Amato, Franco Poggiani, giornalista RAI e Irene Pasquali, della Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori. Presiede Roberta Giulietti, assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Grosseto.

GLADIO

Sabato 17 novembre manifestazione a Roma

IL PCI VUOLE VERITÀ

Il prossimo 17 novembre si terrà a Roma una manifestazione nazionale del PCI e della FGCI con la quale i comunisti torneranno in piazza a chiedere che venga fatta chiarezza su venti anni di misteri e delitti impuniti. Si tratta di una occasione su cui il partito di Occhetto punta molto per tornare a fare politica dopo che per molto tempo la capacità di mobilitarsi è risultata appannata dai noti travagli interni. Si preannuncia una partecipazione all'altezza dei momenti più caldi della tradizione comunista, una manifestazione la cui preparazione parte da lontano e passa da una capillare attività di incontri e dibattiti. Ecco il calendario.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI PREPARAZIONE

BAGNO DI GAVORRANO: 8 novembre, ore 21. - Roberto Bonsanti
CIVITELLA: 9 novembre, ore 18. - Roberto Bonsanti
MANCIANO: 9 novembre, ore 21. Antonio Terribile
ROCCASTRADA: 9 novembre, ore 21. - Maurizio Chielli
SASSOFORTINO: 9 novembre, ore 21. - Flavio Tattarini
PORRONA-CINIGIANO: 9 novembre, ore 20. - Roberto Baricci
SCARLINO: 9 novembre, ore 21.00 - Fabio Fedeli
CASTELLACCIA: 9 novembre, ore 21. - Enrico Norcini
S.FIORA: 10 novembre, ore 9 - Roberto Baricci
MASSA MARITTIMA: 11 novembre, ore 9.30 - Roberto Baricci
MAGLIANO: 12 novembre, ore 21. - Paola Capranca
CIVITELLA: 12 novembre, ore 21. - Roberto Gucci
CASTELDELPIANO: 12 novembre, ore 21 - Claudio Franci
MONTIERI: 12 novembre, ore 16 - Fabio Fedeli
SCANSANO: 12 novembre, ore 21 - Claudio Martelli
CAMPAGNATICO (Granaione) - 12 novembre - ore 20,30 - Fabio Capitani
GROSSETO: 13 novembre, ore 17.30 - Massimo Brutti (Resp. Comm.ne Giustizia PCI)
FOLLONICA: 13 novembre, ore 17.30 - Roberto Baricci
RIBOLLA: 15 novembre, ore 21. - Claudio Franci
SORANO: 15 novembre, ore 20.30 - Mauro Andreini
ALBINIA: 16 novembre, ore 21. - Maurizio Chielli
PITIGLIANO: 16 novembre, ore 20.30 - Roberto Baricci
FONTEBLANDA: 16 novembre, ore 20 - Roberto Gucci
GROSSETO-BOSCHI: 16 novembre, ore 21. - Antonio Terribile

ROCCASTRADA

Il castello di Guidoriccio al vaglio delle università di Siena e di Firenze

TORNARE NEL CASTELLO

Il Comune di Roccastrada intende restaurare e recuperare l'antico rudere

DI G.L.

Il Castello di Montemassi è ormai abbastanza noto anche fra le persone che non sono del luogo, per il suo legame con un affresco ultimamente molto discusso, quello raffigurante Guidoriccio da Fogliano, che fa bella mostra di sé su una delle pareti della Sala del Mappamondo nel Palaz-

zo Pubblico di Siena e la cui paternità non è più così sicuramente ed univocamente attribuita a Simone Martini. Tante parole, tanti articoli scritti sull'argomento hanno allargato, dunque, la notorietà dell'antica costruzione, che oggi ritorna alla ribalta. Il Comune di Roccastrada, infatti, ha avviato un progetto

articolato in numerosi interventi di studio ed operativi e finalizzato al risanamento statico, al restauro ed al al riuso del castello.

Sono state stipulate diverse convenzioni con le Università di Firenze e di Siena, che assicurano il supporto scientifico: il primo studio, quello avviatosi in questi giorni, è diretto dal prof. Riccardo Franovich, dell'Ateneo senese ed è condotto dal prof. Roberto Parenti, ricercatore dell'Istituto di Archeologia, con la collaborazione della dott.ssa Silvia Guideri, che da anni svolge ricerche nel Comune di Roccastrada, e di numerosi archeologi e studenti di università spagnole ed inglesi. Il lavoro si basa su una serie di studi magnetometrici svolti nei mesi estivi per individuare anomalie (murature, depositi, etc.), su rilievi architettonici e su un accurato studio delle murature; lo scopo è quello di accumulare dati scientifici relativi, in primo luogo, alla correlazione e alla datazione dei ruderi esistenti. Nel frattempo, gli architetti Morgante, Barbagli e Rashid stanno lavorando ad un progetto generale di sistemazione delle pertinenze urbanistiche (strade di accesso, verde pubblico) del castello; sulla base dei risultati delle altre ricerche, poi, ed in particolare degli elaborati che il Dipartimento di Costruzioni della Facoltà di Architettura di Firenze (sotto la direzione del prof. Di Pasquale) consegnerà al Comune di Roccastrada nei primi mesi del '91, i tre architetti elaboreranno un progetto di recupero del manufatto architettonico. Un progetto complesso ed articolato, dunque, che, oltre a rendere possibile il recupero al territorio di una testimonianza importante del passato, permetterà, forse, di aggiungere qualche altro dato fondamentale alla disputa sul "Guidoriccio" senese.

